

il tempo della scienza INCONTRI DEL GIOVEDÌ 2011

Giovedì 10 Marzo, ore 16

Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica
Strada delle Cacce 91, Torino
Sala Conferenze

Sergio Sartori

Accademia Internazionale di Ingegneria della Produzione
Già Direttore dell'Istituto di Metrologia "Gustavo Colonnetti" del CNR
Fondatore e già Direttore della rivista Tutto_Misure

Verso una nuova Convenzione del Metro? Contributi dell'Italia unificata allo sviluppo dei paradigmi della metrologia

La Convenzione del Metro (CM) fu firmata nel 1875 dai rappresentanti di 17 nazioni, tra le quali l'Italia da poco unificata. Alla preparazione della Conferenza per la stipula della Convenzione parteciparono gli scienziati italiani Angelo Secchi e Gilberto Govi.

L'Italia è stata molto attiva nella storia della CM. Un italiano, il fisico Gilberto Govi, fu il primo direttore del Bureau International des Poids et Mesures (BIPM), l'organismo intergovernativo creato dalla CM, e posto sotto l'autorità della Conférence Générale des Poids et Mesures (CGPM) e la supervisione del Comité International des Poids et Mesures (CIPM). Galileo Ferraris fu membro di quest'ultimo dal 1895 al 1897. Essenziale fu l'opera di Vito Volterra, presidente del CIPM dal 1921 al 1940, nel processo di abbandono del paradigma dei prototipi. Italiani furono i più forti oppositori alla definizione dell'ampere. Ancora oggi gli italiani sono fra i protagonisti della discussione sul nuovo assetto del Sistema Internazionale di unità di misura (SI).

Molto è cambiato nei 135 anni che ci separano dalla nascita della Convenzione: oggi, tra membri effettivi e associati, aderiscono alla CM oltre 80 nazioni e, nei suoi "Joint Committees", collaborano organismi governativi e non governativi, quali gli organismi metrologici regionali e quelli per la normazione.

Malgrado le numerose richieste di variazione che si sono avute nel tempo, il testo della Convenzione è sostanzialmente ancora quello del 1875, a parte alcuni aggiornamenti compiuti nel 1921 ad opera della sesta Conférence Générale des Poids et Mesures.

Il seminario intende percorrere le tappe fondamentali della storia della Convenzione (il cambiamento del paradigma di riferimento - dai prototipi a caratteristiche di fenomeni naturali - la crisi prodotta dalla nascita degli organismi metrologici regionali e le iniziative realizzate per superarla) e quindi discutere del suo futuro. Si tenterà di rispondere alla domanda se la CM, così come fu pensata nel 1875, preveda infrastrutture ancora compatibili con il futuro paradigma delle costanti naturali e con il coordinamento di tante iniziative.

Utilizzando i modelli proposti da Amartya Sen, premio Nobel per l'economia, si analizzerà l'adeguatezza delle infrastrutture della CM ai compiti inizialmente previsti e a quelli che si stanno consolidando.



Sergio Sartori è Membro dell'International Academy for Production Engineering (CIRP) dal 1989.

È socio onorario dell'Associazione Italiana Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche (GMEE) e Presidente della Commissione UNI-CEI Metrologia Generale.

Nel 1975, vinto sia il concorso a cattedra di Misure Elettriche sia il concorso a Dirigente di Ricerca nel CNR, ha preferito rimanere nel CNR, conservando fino al 1986 l'incarico di insegnamento di Misure Elettriche al Politecnico di Torino.

Dal 1995 al dicembre 1998 è stato Direttore dell'Istituto di Metrologia "Gustavo Colonnetti" del CNR e dal 1994 al 1997 rappresentante del MURST nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris".

Fondatore del Gruppo Italiano di Studio sulle Macchine di Misura a Coordinate (denominato CMM_Club), ne è stato Presidente dal 1994 al 1996.

Dal 1997 è membro del Comitato Fondatore di euspen (European Society for Precision Engineering and Nanotechnology), del quale è stato vicepresidente dal 1997 al 1999.

Dal 1991 al 1998 ha rappresentato il CNR nel Consiglio Generale dell'IMEKO.

Dal 1980 al 1985 è stato consulente dell'UNESCO.

Dal 1984 al 1988 esperto consulente dell'Ufficio per la Metrologia Applicata nella CEE.

Dal 1999 al 2009 Direttore Responsabile della Rivista "Tutto_Misure", da lui fondata.

È autore di oltre 140 pubblicazioni e di due libri nei settori delle misure elettriche, termiche e meccaniche, della fisica dello stato solido, dell'interferometria con laser, della modellistica di sistemi meccanici, dell'optoelettronica, dell'informatica, dell'epistemologia, della qualità nei sistemi di produzione.

